

Comunità Partecipante
per il clima Città di Luino

La Cittadella può essere metaforicamente rappresentata attraverso i principali e caratteristici elementi della città e diventare così il vero motore di inclusione, coesione e creatività sociale del territorio luinese.

La sua voluta propensione relazionale può aiutare nell'innovazione delle attuative forme politiche e sociali.

Il progetto della Cittadella nasce da discussioni interne della Segreteria del Tavolo per il Clima istituito dal Comune di Luino il 5 marzo 2021. Essa rappresenta un intreccio di idee che dovranno prendere corpo utilizzando lo strumento della co-progettazione interna ai Laboratori. Temi che tratteranno dei cambiamenti climatici, della transizione ecologica e della coesione e inclusione sociale facendo riferimento alle “direttive” del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

La Cittadella rappresenta un luogo e un processo dove vengono concentrati e connessi gli elementi fondanti di questa Comunità Partecipante già in itinere.

Le abitazioni. La casa è l'intimità dell'esistenza dell'essere e del “come” voler diventare:

alloggi della convivenza:

Comunità Alloggio dove i ragazzi tra i 20/30 anni con discipline e interessi diversi compatibili alla struttura possono fare e condividere una esperienza professionale e collaborativa di un anno di servizio civile, mettendosi a disposizione per contribuire alle attività della Cittadella rendendo la stessa attiva e operosa:

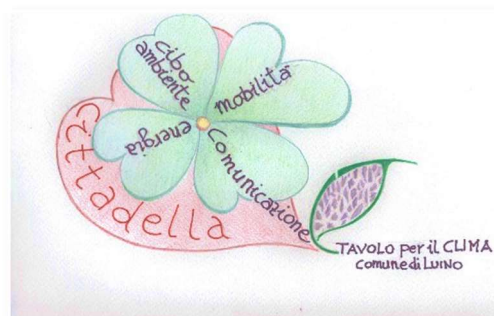
1. educazione e supporto alla città per la formazione alla transizione digitale;
2. servizio alla Casa della Comunità e al supporto, anche itinerante, dello strumento di telemedicina;
3. preparazione e gestione di eventi collegati alle co-progettazioni dei laboratori;
4. assegnare un valore sociale di cura al servizio di custodia delle persone anziane alloggiate nella Cittadella. Alloggi temporanei che possono superare le difficoltà delle barriere fisiche presenti nelle loro case.

Formazione di alloggi temporanei “presidiate” (custode; animatori presenti nella Comunità Alloggio; infermiere presente nella “Casa di Comunità”) per persone anziane che presentano per un periodo ridotto disagi non affrontabili nelle proprie abitazioni.

- **I giardini.** *I giardini sono produzione di semi che in sintonia con la Terra, germogliano idee alimentari:*

spazi di produzione del Tavolo per il clima e dei suoi Laboratori di Co-progettazione:

spazi dove il Tavolo e i Laboratori possono incontrarsi e relazionarsi con la città per svolgere attività di co-progettazione e camminare insieme individuando comportamenti che facciano da motore strutturale al divenire della città.



- **Le strade.** *Le strade corrono e si intrecciano alla ricerca di sguardi caratterizzanti e visioni prospettiche:*

Osservatorio Dati Territoriali e struttura di supporto alla digitalizzazione:

struttura in grado di raccogliere e fornire dati in tempo reale alla Pubblica Amministrazione e agli operatori socio-economici del territorio e individuare e gestire strategie di educazione e di supporto alla società civile dovute alle applicazioni innovative e future riguardanti le politiche di “transizione digitale”. Si parla tanta di società digitale, ma nessuno spiega l’avvicinamento progressivo alla sua attuazione e come si potrà e riuscirà ad educare e fare convivere in questa condizione milioni di persone “analfabete” digitalmente. Tutto sembra che si possa realizzare autonomamente e automaticamente. Nessuno pensa che, se così non fosse, non faremo altro che creare condizioni di disagio/dipendenza e ulteriori forme di emarginazione sociale. Strutture come questa, integrate e territoriali, basate su valori di servizio possono aprire processi di inserimento a beneficio della comunità.

- **La piazza.** *La piazza raccoglie intorno a sé la città rendendola comune:*

luogo della Casa della Comunità:

struttura allestita e attrezzata per il servizio socio-sanitario della “Casa della Comunità”, affiancato da un sicuro aiuto attivo dei volontari alloggiati nella Cittadella.

- **Il teatro.** *Il teatro è espressione di vita. Luogo capace di rappresentare le velate forme della vita:*

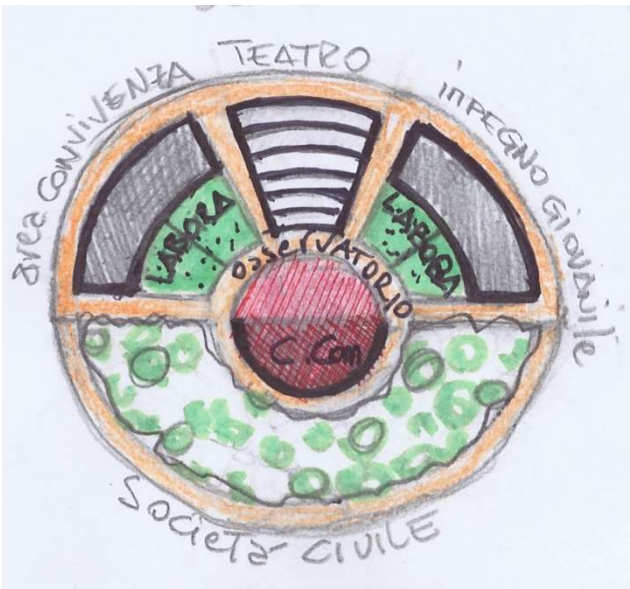
centro della comunicazione e della formazione collettiva:

spazio polivalente per esercitare espressioni ed eventi culturali di (in)formazione e intrattenimento legati alle esigenze educative della Cittadella e per stimolare creatività territoriali in divenire.

- **Il bosco.** *Il bosco è dinamico ed è l'espressione di connessione della biodiversità:*

struttura multitudinaria della società civile:

contesto disomogeneo da osservare, coinvolgere e interrogare per l'applicazione di attive strategie condivise riguardanti relazioni di interesse comuni capaci di finalizzare e rendere virtuosi i comportamenti quotidiani.

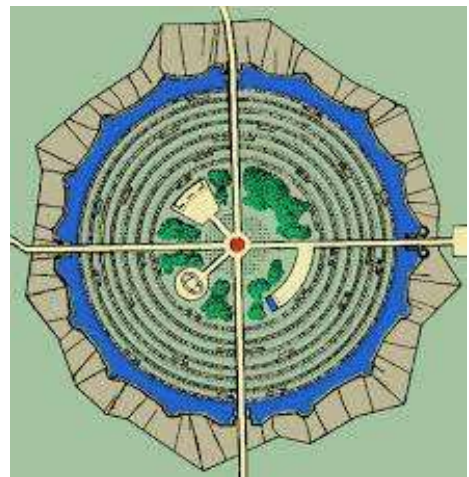


La Comunità è una volontà costituente nella permanente ricerca inclusiva di fratellanza operosa.

Questa immagine semplificata aiuta ad interpretare le esigenze descrittive della cercata relazione tra la Cittadella e la città. La storia ci ha abituato a questi linguaggi disegnati, forme apparentemente utopiche che introducevano -

e lo farebbero ancora se venissero proposte- possibili pensieri e azioni innovative sul processo in divenire della città.

Possibili narrazioni capaci di contaminare pensieri egemoni e andare ad assegnare concretezza ed ali agli aleggianti spiriti (umanistici e tecnici) rivoluzionari del tempo. Erano e possono ancora esserlo volontà strumentali che ricercano ostinatamente **“un oltre alla consuetudine”**; nuove forme di relazione che possono ribaltare le incatenate logiche amministrative e la percorrenza di usurate strade prigioniere dell'inerzia. Logiche d'inerzia, logiche che non sanno superare e uscire dalle limitate visioni utilitaristiche e non fanno altro che trasformarsi in cieche gabbie, dove lo Spirito creativo della relazione e dell'elaborazione del



senso viene costretto al sacrificio dell'oblio e subito dopo dello scarto.

Città del sole di Campanella

Si è detto giustamente che sarà la bellezza a salvare il mondo, ma ci siamo dimenticati nel dirlo di una cosa fondamentale: senza un esercizio della volontà, nell'attuare ricerche di relazioni produttrici di senso, la bellezza rimarrà senza quegli sguardi capaci di interroga(rci)re e non potranno altro che risultare senza quell'energia vitale che permette all'essere umano di sognare.



Questa è la mappa reale dove è individuato il luogo dove si potrebbe realizzare la Cittadella. È una proprietà della Parrocchia di Luino oggi in

stato di abbandono e di degrado. *Corrisponde ad un complesso su due corti (una risalente al XII secolo, l'altra al XIV-XV sec.), riconvertito in presidio ospedaliero dal 1838, quindi sede della prima Camera del Lavoro di Luino; ampliato nel 1935 circa con la costruzione di un teatro, nell'ambito della donazione dell'intero comporta alla Parrocchia.*

La proposta in studio è quella di verificare se il PNRR, attraverso delle sue voci importanti (rigenerazione urbana; transizione digitale, inclusione e coesione; reti di prossimità, strutture e telemedicina) possa contribuire a ridare vita e un recupero di senso (inserendo funzioni che richiamano la sua storia) a questo tassello importante della città di Luino.

La Cittadella è da considerare un importante intervento di **rigenerazione urbana** ed un esempio di **intervento di recupero tipologico/tecnologico** da applicare nei centri storici e una proposta ripetibile di **Comunità Energetica** per la città, un esempio applicato di moderna tecnologia e di sensibile educazione sugli impatti del clima e sull'uso delle energie rinnovabili, nonché rispettosa del principio di bene comune, principio fondante per riuscire a "curare" politiche di carattere culturale e di sviluppo turistico.

Vogliamo sottolineare nonostante l'innovativa visione integrata presente nella proposta "Cittadella" - *caratterizzata come Comunità Partecipante e connettiva forza motrice connettiva produttrice di senso* - la necessita, al fine di riuscire a dare concretezza e potenza ad una ricercata e pro-



duttiva rigenerazione urbana, di una qualificata e indispensabile volontà politica, una volontà sensibile e pronta ad affiancare alle forme dell'esistenza quotidiana, creative e autodeterminati **relazioni di vicinato**. Su questo tema esiste depositata negli archivi del Comune una proposta fatta nel maggio 2016.

CAPITOLI PNRR & CITTADELLA PER IL CLIMA

M1C1: digitalizzazione, innovazione, competitività e componenti. (pag. 83/87) M1C1.1

M1C3: turismo e cultura. Rigenerazione del patrimonio culturale e turistico. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale per la prossima generazione. Ostelli/alberghi (pag.103/106)

M5C1.2: Servizio Civile Universale (pag. 34; pag. 206).

M5C2: infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore.

M5C2.1.1 Sostegno alle persone vulnerabili. M5C2.2.1 (pag. 213) Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale. Housing sociale sia di carattere temporaneo investimento 1.3 pag. 212), che definitivo (pag. 208/210/211/212). Investimento 2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare (pag. 214).

M6: salute "Case della Comunità" (pag. 223).

M6C1: reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. (pag. 225).